



Verbale della 5[^] Commissione Consiliare Permanente – 24 giugno 2019

Il giorno 24 giugno 2019 alle ore 10.30 si riunisce, presso la Sala riunioni del 18[^] piano della sede di Via Ribotta, la 5[^] Commissione Consiliare Permanente congiuntamente alla 7[^] Commissione Consiliare Permanente, regolarmente convocate con avviso prot. CMRC-2019-0094931 del 17/06/2019 con il seguente ordine dei lavori:

- Approvazione verbali sedute precedenti;
- Audizione del Direttore Dip.to II Dott. Stefano Carta e del Direttore Dip.to III Ing. G. Esposito per aggiornamento sulla situazione relativa all'ampliamento del Liceo Democrito di Roma;
- Varie ed eventuali.

Sono presenti alla seduta:

la Consigliera Valeria Baglio (Le Città della Metropoli) - (presente in Sala: 10.30-11.55)

la Consigliera Zotta in sostituzione della Consigliera Guerrini (Movimento 5 stelle) – (presente in sala dalle ore 10.40-11.55)

Partecipano alla seduta: l'Ing. Giuseppe Esposito; il Dott. Stefano Carta; la Sig.ra ..omissis... Rappresentante del Comitato Genitori Cilea; ..omissis... Presidente Cdq Infernetto; ..omissis... Presidente del Coord. Infernetto Ass.ne di quartiere; ..omissis... Presidente dell'Associazione Vicini di Casa; ..omissis... dell'Associazione Terramare; ..omissis... , ..omissis... e ..omissis... in rappresentanza del D.S. del Liceo "Democrito".

In assenza della Presidente Celli, nonché di tutti i componenti della 7[^] Commissione Consiliare Permanente, la seduta si tiene in forma disgiunta.

La Presidente Baglio, constatata la presenza del numero legale apre la seduta alle ore 10.40; ritiene opportuno procedere direttamente con il punto secondo dell'ordine dei lavori e riassume sostanzialmente la situazione relativa all'Istituto Democrito ricordando che la Città Metropolitana di Roma Capitale si era attivata per far installare dei prefabbricati accanto alla struttura già esistente per potenziarne la capacità volumetrica e che, per l'anno scolastico in corso, non essendo ancora conclusa la realizzazione di detti spazi, gli alunni hanno usufruito delle aule messe a disposizione dal Vicariato. Chiede, quindi, di conoscere i tempi di ultimazione di detti lavori.

La Consigliera Zotta, in qualità di Delegata all'edilizia scolastica, afferma che la procedura per l'affidamento dei lavori è nella fase conclusiva e che quindi il problema degli spazi richiesti dall'istituto Democrito è in fase di risoluzione. Tuttavia, per ovviare ad eventuali problemi che dovessero sorgere in corso d'opera, si è pensato di mantenere l'affitto delle stanze del Vicariato anche per il prossimo anno scolastico.

L'Ing. Esposito precisa che per questo progetto stanno lavorando congiuntamente due Dipartimenti, ovvero il Dipartimento III per ciò che attiene la parte tecnica ed il Dipartimento II per la parte amministrativa relativamente al bando di aggiudicazione dei lavori. Allo stato attuale, per effettuare la conferenza di servizi tra i soggetti interessati, sono stati acquisiti i pareri, realizzato il progetto e pubblicata la gara per l'appalto integrato. Il manufatto ultimato conterà di 10 aule. Questo è ciò che attiene la parte tecnica.

Prende la parola il Dott Carta spiegando che è stato predisposto un bando che risponde alle esigenze amministrative e tiene conto della necessità di realizzare dei moduli che dovranno essere performanti da un punto di vista del confort, dell'isolamento acustico e termico e che una particolare attenzione è stata posta anche all'aspetto estetico. Tali parametri sono necessari per individuare l'offerta migliore. Questa settimana ci sarà il coordinamento per coniugare i due aspetti, amministrativo e tecnico, successivamente il bando sarà reso pubblico e si procederà poi all'affidamento dei lavori. Rispetto



alla tempistica si spera di svolgere la gara entro il mese di settembre e l'auspicio è che i moduli siano disponibili già dall'anno scolastico 2020/2021. Precisa, inoltre, che qualora dovesse emergere la necessità di implementare il numero delle aule, si potrebbe, in corso d'opera, effettuare una variante al progetto iniziale, andando a ridurre il volume delle stanze per crearne di nuove, nel rispetto della cubatura complessiva prevista per i moduli.

La Presidente Baglio chiede se esiste la possibilità di realizzare una nuova scuola nell'area Infernetto, così da poter alleggerire la situazione di sovraffollamento nelle scuole di Ostia e della zona Eur di Roma, anche riprendendo in esame il vecchio progetto definanziato.

La Consigliera Zotta risponde di aver interpellato la conservatoria per conoscere la situazione afferente quella specifica zona, poiché era venuta a conoscenza di due vecchi progetti rimasti incompiuti, ed ha inoltrato la documentazione agli uffici tecnici per permettere una verifica poiché sembra che le due aree individuate non sarebbero utilizzabili per la costruzione di una nuova scuola.

Il Dott. Carta specifica che la disponibilità di un'area è un elemento imprescindibile per la realizzazione di una scuola ma aggiunge che il problema attuale è quello dell'insufficienza delle risorse poiché oggi con i fondi che si hanno a disposizione si può solo cercare di mettere a norma le scuole esistenti. Precisa che nel Lazio, in controtendenza con la media nazionale, si assiste ad un incremento delle iscrizioni a cui dovrebbe corrispondere un aumento degli istituti scolastici per rispondere a questa crescente esigenza formativa, ma purtroppo i tagli che hanno interessato gli Enti locali non permettono di dare risposte in questi termini.

Interviene la sig.ra ..omissis... Rappresentante del Comitato Genitori Cilea chiedendo se esiste la possibilità di accedere ai fondi europei per la realizzazione di una nuova scuola nella zona Infernetto. Risponde l'Ing. Esposito asserendo che normalmente si partecipa a tutti i bandi europei che prevedano fondi destinati alle scuole, ma al momento non risultano pubblicati bandi per la realizzazione di nuovi istituti, e che in genere gli stessi sono per lo più destinati al recupero dell'edilizia scolastica, piuttosto che volti alla realizzazione di nuove strutture.

Prende la parola il sig. ..omissis... del Comitato Quartiere Infernetto che chiede come mai nel piano triennale delle opere pubbliche non sono più presenti i fondi a disposizione del Liceo Democrito. Ribadisce poi che, essendo la zona Infernetto in forte espansione demografica, sarebbe opportuno mettere in campo una progettualità a lungo termine.

L'ing. Esposito, rispetto alla richiesta relativa allo stanziamento per l'istituto scolastico Democrito, specifica che questo è stato inserito nel piano biennale degli acquisti e per questo non è inserito nel piano delle opere.

Il sig. ..omissis... , Presidente del Coord. Inf. Ass.ne di quart., chiede se si può usufruire del complesso appartenente alla scuola della Guardia di Finanza attualmente libero.

Risponde a tale quesito il dott. Carta precisando che l'immobile in questione non è disponibile in quanto è stato venduto a privati e che comunque la possibilità di acquisizione di uno stabile da parte di una pubblica amministrazione può avvenire solo attraverso i bandi nei quali si specificano le caratteristiche di cui si necessita; la scelta sarà fatta poi in base alle adesioni al bando pubblico poiché non è possibile trattare direttamente con un soggetto privato. Aggiunge che il ricorso al bando aperto ai privati è una fattispecie che si attua qualora non ci fossero aree di proprietà pubblica disponibili. Precisa, tuttavia, che al momento il problema principale è dato dall'esiguità delle risorse disponibili.

La Presidente Baglio, alla luce del fatto che seppur si individui un'area pubblica su cui costruire una scuola non si dispone delle risorse necessarie, si interroga su come sia opportuno muoversi e quali enti coinvolgere.

Il Dott. Carta spiega che quando si verificano degli ampliamenti urbanistici lo si fa sulla base di un apposito piano che in genere prevede anche la realizzazione di servizi come scuole, chiese ecc.. Spesso però capita che tali servizi non vengano successivamente realizzati. Purtroppo, nel corso degli ultimi anni si è inoltre assistito ad una forte contrazione delle risorse a disposizione degli Enti locali



che non permettono di fare altro se non una manutenzione degli edifici scolastici preesistenti e nonostante le richieste di fondi straordinari a livello nazionale non si sono avuti riscontri positivi.

Anche la Consigliera Zotta ribadisce che i fondi a disposizione delle Città metropolitane consentono solo di operare per la messa in sicurezza degli edifici e, qualora ci sia bisogno di implementare gli spazi, si interviene sulle strutture già esistenti qualora la cubatura lo consenta.

Precisa, inoltre, che i problemi di carattere urbanistico non possono essere risolti dalla Città metropolitana poiché non rientrano tra le sue competenze ma chiamano in ballo altri soggetti. Suggestisce, quindi, di fare una Commissione congiunta con la Commissione scuola e la Commissione urbanistica del Comune di Roma per portare all'attenzione questa criticità che si protrae ormai da lunghi anni e che interessa la zona dell'Infernetto.

Il sig. *..omissis...* dell'Ass.ne Terramare, facendo riferimento alla mozione n. 83 approvata dal Consiglio metropolitano, chiede come mai non si è dato seguito alla verifica della disponibilità dell'immobile di Via Liviabella. Già sede dell'oratorio della vecchia Parrocchia di S. Tommaso ed ora trasferito alla proprietà dell'Amministrazione Capitolina.

Risponde la Consigliera Zotta che, a seguito di sopralluoghi effettuati, i locali non sono risultati idonei allo scopo e per questo non è stata presa in considerazione l'ipotesi di utilizzo del suddetto immobile, come previsto dalla mozione.

La Presidente Baglio spiega che l'Amministrazione, approvando la mozione in aula, dà un indirizzo politico da seguire poiché si ha interesse a risolvere la questione. Tenuto inoltre conto che tutte le strade finora percorse non hanno portato a nessun concreto risultato per la creazione di un nuovo plesso scolastico, suggerisce di verificare dapprima la sussistenza di aree pubbliche su cui intervenire e successivamente coinvolgere il MIUR.

Alle ore 11.55 la seduta è tolta.

Il Segretario della Commissione
Anna Paradisi

La Presidente della 5[^] Commissione
Dott.ssa Valeria Baglio